



CAMERE DI COMMERCIO DI NUORO E ORISTANO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI CERTIFICAZIONE

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	20/07/2015	Segreteria	Responsabile Piano dei Controlli	Responsabile della Struttura



Indice

1. Scopo e campo di applicazione	1
2. Nomina del Comitato di Certificazione.....	1
3. Funzioni del Comitato di Certificazione.....	2
4. Modalità di funzionamento del Comitato di Certificazione	2



Regolamento per il funzionamento del Comitato di Certificazione_Rev. 2

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento si applica esclusivamente alle attività di controllo nel settore vitivinicolo svolte dalla Autorità Pubblica di Controllo delle Camere di Commercio di Nuoro e Oristano per le seguenti DO e IG:

- Arborea Doc
- Campidano di Terralba o Terralba Doc
- Malvasia di Bosa Doc
- Moscato di Sorso Sennori Doc
- Sardegna Semidano Doc
- Vernaccia di Oristano Doc
- Barbagia Igp
- Marmilla Igp
- Nurra Igp
- Ogliastra Igp
- Planargia Igp
- Provincia di Nuoro Igp
- Romangia Igp
- Tharros Igp
- Valle del Tirso Igp

Il presente regolamento illustra i compiti del Comitato di Certificazione, i criteri per la nomina dei suoi membri e le modalità di funzionamento. Per quanto non specificato in questo documento, vale quanto disposto nel Manuale per la gestione delle attività di controllo dei vini a DO e IG.

2. Nomina del Comitato di Certificazione

Il Comitato di Certificazione è l'organo all'interno del quale è garantita la competenza tecnica e la rappresentatività delle parti interessate.

Il Comitato di Certificazione è unico per le due strutture e può riunirsi, secondo le esigenze, a Nuoro o a Oristano.

I componenti del Comitato e il Presidente sono nominati dalla Giunta Camerale su indicazione degli enti appartenenti ai seguenti ambiti di interesse:

- *produttori;*
- *autorità di regolazione competenti nei settori di attività dell'Organismo;*
- *utilizzatori o utenti/consumatori dei prodotti coperti dalle certificazioni.*

Il presidente può essere nominato dallo stesso Comitato di certificazione.

Il Comitato di certificazione dura in carica 3 (tre) anni e può essere rinnovato.



Regolamento per il funzionamento del Comitato di Certificazione_Rev. 2

Del Comitato di certificazione non potranno far parte coloro che, a qualsiasi titolo, siano coinvolti nelle attività di valutazione o che potrebbero incorrere nel conflitto di interessi con le richieste di certificazione. Tutti i membri del Comitato di certificazione sono tenuti a considerare come riservate le informazioni di cui vengono a conoscenza in ragione del loro incarico, sottoscrivendo un'apposita dichiarazione di impegno.

3. Funzioni del Comitato di Certificazione

Le funzioni del Comitato di certificazione sono:

- definire le linee guida della propria attività;
- formulare e supervisionare gli indirizzi politici e finanziari relativamente agli aspetti di indipendenza, imparzialità e competenza tecnica delle Camere di commercio;
- supervisionare l'attuazione di tali indirizzi;
- esprimere pareri sulla documentazione, su proposta della Struttura di controllo e relativamente agli aspetti di professionalità, trasparenza e indipendenza della struttura;
- deliberare sulla conformità/non conformità degli operatori aderenti al sistema dei controlli per i prodotti DOP/IGP;
- proporre indirizzi sull'attività di controllo e in merito alla formazione del personale addetto alla valutazione.

4. Modalità di funzionamento del Comitato di Certificazione

Il Comitato è convocato ogni qual volta lo si ritenga opportuno, e comunque almeno ogni 180 giorni.

La convocazione è fatta mediante posta elettronica, fax o altro mezzo idoneo, e deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché le materie da trattare.

Ha inoltre potestà di disciplinare lo svolgimento della propria attività ed in particolare di adottare e regolare le modalità di riunione più adeguate tenendo conto delle tecnologie disponibili e della necessità di garantire l'espressione del diritto di voto e delle opinioni in merito alle delibere da adottare.

Le sedute del Comitato di certificazione sono valide se sono presenti almeno 3 membri.

Le delibere sono assunte a maggioranza. Ciascuna delle parti esprime un solo voto. Quando una parte è rappresentata da più membri, la decisione è presa a maggioranza ed esprime un solo voto.

Nel caso lo ritenga opportuno, il Comitato di Certificazione può avvalersi di esperti di settore non aventi potere di voto ma esclusiva funzione consultiva.